

Agostino Cernilli
Sogni IL tuffo



A. C. 2007

Lo sciabordio leggero delle onde induce al rilassamento, la temperatura è gradevole e la trasparenza dell'acqua è veramente invitante.

Mi lascio tentare scivolo in acqua con un tuffo obliquo leggero e sinuoso.

Faccio appena in tempo ad assaporare il piacere del liquido a contatto con il corpo che:

Agostino Cernilli
Sogni IL tuffo



L'acqua diventa un turbinio di schiuma, non capisco neanche cosa sta succedendo, cerco di tenere fuori la testa, ma la violenza, quasi mi ferisce



Non so ancora cosa mi sta capitando e la situazione peggiora, l'acqua è sempre più violenta e comincio ad avere paura.

Ma:

Agostino Cernilli
Sogni IL tuffo



A. C. 2007

La vera paura è quando riesco a vedere cosa mi aspetta, un gorgo gigantesco che mi sta circondando.

La paura si trasforma in terrore, ma il terrore invece di bloccarmi mi fa prendere la misura del pericolo.



A. C. 2007

Agostino Cernilli
Sogni IL tuffo

Capisco che devo nuotare e la direzione è quella dove vedo la terra, non è invitante
me è l'unica salvezza.



Alla fine ce la faccio, sono sfinito ma arrivo sulla terraferma. Non sembra così
evidente il pericolo che ho corso a guardare da questa angolazione.



Agostino Cernilli
Sogni IL tuffo

Guardo il mare ora che il pericolo è passato e capisco che quando sarà necessario un giorno dovrò riandare proprio lì dove ho avuto così paura, ma gli sono grato perchè mi ha fatto conoscere il terrore e la gioia di vincerlo.



A. C. 2007

E so che sarò proprio io che dovrò andare ogni volta che sarà necessario perché la vita non fa sconti e non possiamo sottrarci alle esperienze che ci vengono incontro, belle o brutte sarà il nostro modo di affrontarle a decidere.

Serie : Sogni

Opera :Il tuffo

Opere su plastibok

Agostino Cernilli